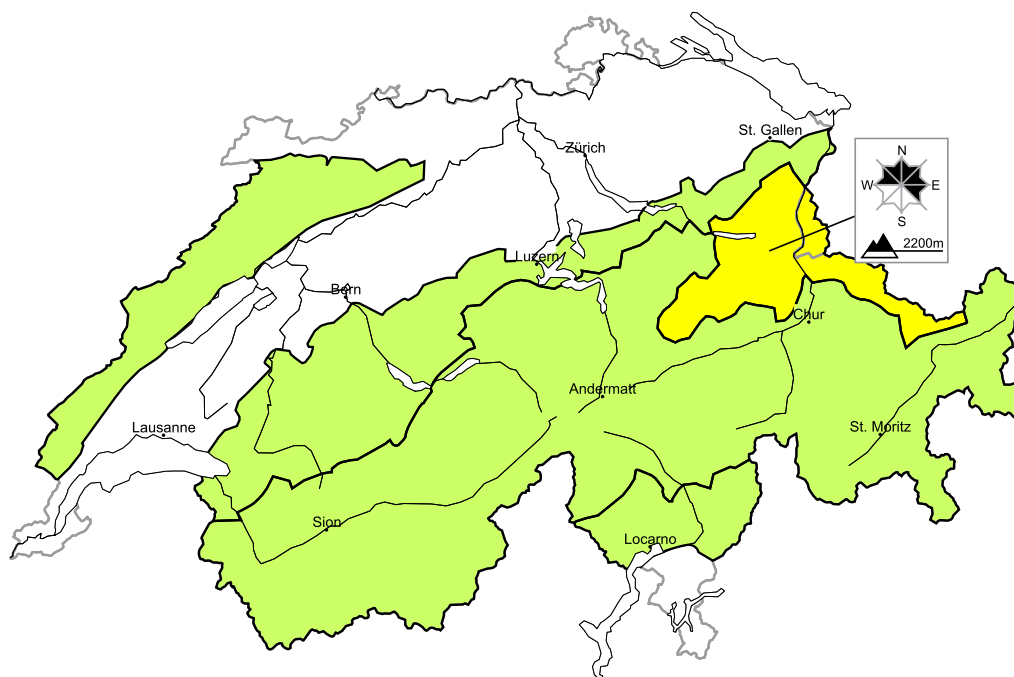


La situazione valanghiva è per lo più favorevole. La neve ventata recente richiede attenzione

Edizione: 30.1.2022, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 30.1.2022, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 30.1.2022, 08:00



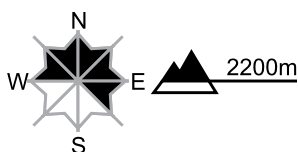
regione A

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

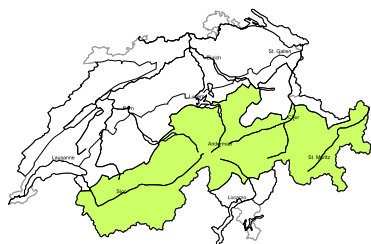


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi facilmente, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione B

Debole, grado 1

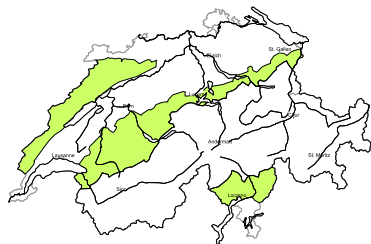


Neve ventata

Da venerdì si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Essi possono in parte subire un distacco provocato soprattutto sui pendii ombreggiati. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. In quota, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione C

Debole, grado 1



Problema valanghivo tipico non pronunciato

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 29.1.2022, 17:00

Manto nevoso

Sui pendii molto ripidi ombreggiati, in alcuni punti i piccoli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono ancora instabili. I pendii ripidi esposti a sud sono crostosi e, specialmente nelle regioni alpine interne e sul versante sudalpino, privi di neve in parte fino ad alta quota. In quota, così come generalmente in prossimità delle creste e dei passi, la superficie del manto nevoso è spesso rimaneggiata dall'azione del vento proveniente dai quadranti settentrionali.

In molte regioni la neve ventata ricopre strati di neve a debole coesione che durante il periodo di bel tempo della seconda metà di gennaio avevano subito un metamorfismo costruttivo. Nel Giura, sul versante nordalpino e nel Basso Vallese occidentale, in alcuni punti sotto a questi strati sfaccettati sono presenti fino ad alta quota le spesse croste da pioggia che si erano formate nell'ultima settimana dell'anno. In queste regioni, queste spesse croste contribuiscono a stabilizzare la parte basale del manto nevoso.

Dal Vallese centrale, passando per il nord del Ticino e fino ai Grigioni, invece, spesso l'intero manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo ed è attraversato solo da sottili croste da rigelo. Sempre più spesso con gli sci si sprofonda fino al terreno.

Retrospettiva meteo di sabato, 29.01.2022

Nelle regioni occidentali estreme e in Ticino il cielo è stato per lo più soleggiato, nelle restanti regioni progressivamente sempre più soleggiato. Una nuvolosità più insistente si è avuta nelle regioni orientali.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -2 °C in quelle orientali

Vento

In quota da moderato a forte proveniente da nord ovest a nord, durante il giorno in attenuazione nelle regioni occidentali

Previsioni meteo sino a domenica, 30.01.2022

Durante la notte nelle regioni settentrionali cadrà un po' di neve al di sopra dei 1200 m circa. Al mattino il cielo nelle regioni settentrionali sarà spesso ancora nuvoloso con isolati fiocchi di neve. Nel corso della giornata ci saranno schiarite a partire dalle regioni occidentali. Nel Vallese e in Ticino il tempo sarà generalmente soleggiato.

Neve fresca

Sul versante nordalpino centrale e orientale così come in Prettigovia pochi centimetri, altrimenti tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -2 °C nelle regioni occidentali, -5 °C in quelle orientali e +3 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni settentrionali generalmente moderato proveniente da ovest
- In alta montagna e sul versante sudalpino da forte a tempestoso proveniente da nord

Tendenza sino a martedì, 01.02.2022

Lunedì mattina inizierà un periodo di precipitazioni che durerà tre giorni. Nelle regioni settentrionali, lunedì e martedì nevicherà fino a bassa quota. Nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni lungo la cresta settentrionale delle Alpi tra l'Oberland Bernese orientale e le Alpi Glaronesi, fino a martedì si prevedono circa 60 cm di neve fresca. Nel Ticino centrale e Sottoceneri il cielo sarà piuttosto soleggiato. In tutte le regioni il vento proveniente da nord ovest sarà da forte a tempestoso.

Con neve fresca e vento, lunedì nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata. A partire dalla notte fra lunedì e martedì, nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni si prevede un progressivo aumento di valanghe spontanee. Martedì la situazione valanghiva rimarrà critica in molte regioni. In alcune regioni potrà essere raggiunto il grado di pericolo 4 (forte).

A sud della cresta principale delle Alpi il pericolo di valanghe aumenterà solo leggermente.